

RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE PAESAGGISTICA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 19397 del 27.5.2011 e prot.37482 del 27.10.11

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici Armando nato a SOVERATO il 25-03-1952 C.F.: GRGRND52C25I872F residente in Strada Ronchi Brighei, 1/G IMPERIA

Progettista PARODI Domenico

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

STRADA RONCHI-BRIGHEI 1/G

Sezione Fabbricato : 7 mappale : 881

C) NON CONCORDANZA TRA IL PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

PS. Zona Agricola Zonale - art. 47

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE

Regione Liguria - Principi Regionali di disciplina - Regime normativo art. 49 ter

Ambientale D. Dgs 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L.1498/99) L.431/85) NOSI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Costruzione autorimessa interrata e modifica bucature nel fabbricato sito in Strada Ronchi Brighei 1/9.

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semplificata completa SI SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.444 daato 1.10.02 in capo a Costa Marcello (sanatoria) - C.E. n.156 datata 11.6.96 in capo a Amadio Gino

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO

2) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE

La zona collinare è di pregio paesistico-ambientale in considerazione della tipica morfologia ligure costituita da terrazzamenti sorretti da muri di pietra disposti a gradini.

La zona collinare è di pregio paesistico-ambientale in considerazione della tipica morfologia ligure costituita da terrazzamenti sorretti da muri di pietra disposti a gradini.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere che interessano la presente relazione consistono nella realizzazione di una autorimessa interrata ubicata in corrispondenza del piano seminterrato del fabbricato.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA CPA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 ter delle Norme di attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR -art.23 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto, il progetto paesistico-ambientale e si è verificato che il progetto paesistico-ambientale presentato è conforme alle prescrizioni del vincolo paesistico-ambientale e si è verificato che il progetto paesistico-ambientale presentato è conforme alle prescrizioni del vincolo paesistico-ambientale.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale presentata il 27.10.11 ed esperiti i necessari accertamenti, si ritiene che il progetto paesistico-ambientale presentato è conforme alle prescrizioni del vincolo paesistico-ambientale.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

La Commissione Locale per il Paesaggio, istituita con delibera del 30/01/2011, ha espresso il seguente parere:

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento compatibile con le prescrizioni.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- l'ingombro dell'autorimessa sia contenuto nella morfologia originaria del terreno;
- il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con specie autoctone;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti;
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche esistenti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche autorizzate;
- sopra il solaio di copertura sia prevista la collocazione di cm.50 di terra vegetale inerbita;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purché compatibili con le prescrizioni di cui al presente provvedimento.

IL TECNICO ISTRUTTORE

RESPONSABILE

Geom. Paolo RONCO

12/11/2011, li 09-12